

Sisam S.p.a.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	CASTEL GOFFREDO
Codice Fiscale	01843250208
Numero Rea	MANTOVA202219
P.I.	01843250208
Capitale Sociale Euro	254.827,50 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Sisam S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 403.296

Storia della società

Alla metà degli anni '90 del secolo scorso, gli Amministratori dei Comuni della zona dell'Alto Mantovano dovendosi confrontare con una delle più eclatanti "emergenze ambientali" del secolo ovvero, l'inquinamento delle falde superficiali da pesticidi quali l'Atrazina ed il Molinate, si rendono conto che la realizzazione di una rete di acquedotti è una necessità non più derogabile, così come non è più rinviabile il "porre mano" alla situazione della raccolta degli scarichi e alla loro depurazione.

Infatti, anche se storicamente gli abitanti dell'area non avevano mai avuto nessuna difficoltà a rifornirsi di acqua attraverso i pozzi superficiali, la nuova situazione di inquinamento non ne permetteva più l'utilizzo e rendeva indispensabile una politica di disinquinamento generale.

Con notevole avvedutezza, i Sindaci si resero conto che malgrado i contributi messi a disposizione dalla Regione e dallo Stato, la risposta non poteva essere portata avanti da ogni singola Amministrazione ma bensì come "Territorio": nasce così il CISAM.

Nove i fondatori: Asola, Castel Goffredo, Casalromano, Casalmoro, Casaloldo, Ceresara, Guidizzolo, Mariana Mantovana e Redondesco, con la formula di Consorzio di Comuni.

Nel 1997 a seguito delle mutate disposizioni legislative e allo scopo di realizzare una struttura "più operativa" i Comuni del CISAM decidono di costituire una Società per Azioni Pubblica col nome di SISAM SpA a cui aderiscono tutti i soci del CISAM.

Dalle brillanti ceneri del Consorzio CISAM viene alla luce SISAM SpA con l'obiettivo di rendersi autonoma e operativa

I comuni, fin dalla nascita della società, esercitavano su di essa un pieno e diretto controllo, facendo di **Sisam** una vera società *in house* ovvero l'emanazione diretta delle strutture Comunali che la costituivano e la rappresentanza democratica nell'azionariato e nelle decisioni societarie (ogni Comune ha una quota azionaria pari al numero dei propri abitanti).

In pochi anni la Società si struttura per rispondere con personale proprio alle esigenze operative ed amministrative legate alla gestione delle reti e degli impianti che nel frattempo si stava ampliando.

Con lo sviluppo economico e sociale del Paese aumentano i problemi legati all'inquinamento dell'ambiente, dovuti agli scarichi industriali e civili, all'uso di diserbanti in agricoltura, all'elevata produzione di rifiuti. Per Sisam s'impone quindi l'adozione di nuove strategie e di moderne tecnologie per garantire la qualità dell'acqua erogata.

Nel 1998, altri Comuni dell'area nord occidentale della Provincia di Mantova (Canneto, Medole, Solferino, Cavriana, Piubega) che nel frattempo avevano potuto "apprezzare" i risultati ottenuti dalla società sul territorio, entrano nella compagine sociale. Agli inizi degli anni 2000 si uniscono a Sisam anche i Comuni di Rodigo, Gazoldo degli Ippoliti e Goito.

Sisam diventa così protagonista nella ricerca delle fonti di approvvigionamento, nell'adozione di moderni sistemi di potabilizzazione, nella progettazione di soluzioni avanzate per la gestione dei servizi e delle strutture fognarie.

Il ruolo strategico di Sisam viene ribadito dalla Conferenza d'Ambito della Provincia di Mantova che con delibera del 18 novembre 2005 assegna a Sisam la gestione delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato della cosiddetta "Zona 1" Alto Mantovano, un bacino di utenza di 100mila abitanti, comprensivo, oltre che dei 17 comuni soci di Sisam anche di altri 4 comuni limitrofi allo stesso ambito territoriale.

Si avvicina quindi un periodo di grandi trasformazioni. Nel 2007, nascono Sisam Gestione Patrimonio e Sicam alle quali nel 2012 si aggiunge Sisam Servizi.

Sisam SpA è diventata un Gruppo.



Al nuovo assetto societario fa riscontro l'apertura della nuova sede, a Castel Goffredo, in largo Anselmo Tommasi 18.

La struttura finalizzata ad agevolare gli utenti, costruita tecnologicamente all'avanguardia presenta ampi parcheggi, facilità di accesso, nessuna barriera architettonica, SpAzi adeguati per la tutela della privacy, il tutto pensato altresì a contenere i costi energetici e coordinare il lavoro dei dipendenti.

Sisam è oggi una società "pubblica" che funziona, che restituisce valore aggiunto al territorio in termini di infrastrutture, occupazione e indotto, sensibilizzazione ambientale, che guarda al servizio con prospettiva di crescita continua, lavoro di squadra e strategia industriale.

Garantire una gestione efficiente tutelando le comunità e il sistema economico locale è la sfida che Sisam ha accettato da tempo.

Il rispetto dei principi etici e l'assunzione della responsabilità verso l'ambiente socio-economico sono elementi pressoché naturali per Sisam, realtà pubblica partecipata al 100% da Comuni, fortemente radicata nel contesto in cui opera, dove uomini e mezzi operano quotidianamente nella consapevolezza di dover sempre compiere scelte che contemperino tutte le istanze della Comunità.

Struttura di governo e assetto societario

Nel 2018 non sono state effettuate variazioni nell'azionariato.

La compagine societaria resta quindi composta dai seguenti Comuni:

Azionisti	Azioni ordinarie	Valore	%
Comune di Asola	71.457	35.728,50	14,02
Comune di Canneto sull'Oglio	36.047	18.023,50	7,07
Comune di Casalmoro	14.302	7.151,00	2,81
Comune di Casaloldo	15.652	7.826,00	3,07
Comune di Casalromano	10.373	5.186,50	2,04
Comune di Castel Goffredo	72.147	36.073,50	14,16
Comune di Cavriana	28.237	14.118,50	5,54
Comune di Ceresara	19.248	9.624,00	3,78
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	19.261	9.630,50	3,78
Comune di Goito	73.503	36.751,50	14,42
Comune di Guidizzolo	39.066	19.533,00	7,67
Comune di Mariana Mantovana	4.675	2.337,50	0,92
Comune di Medole	25.134	12.567,00	4,93
Comune di Piubega	13.103	6.551,50	2,57
Comune di Redondesco	11.215	5.607,50	2,20
Comune di Rodigo	39.283	19.641,50	7,71
Comune di Solferino	16.952	8.476,00	3,33

Giova tuttavia precisare che con la delibera di Consiglio Comunale del 24/07/2013 n. 28 il Comune di Rodigo decideva di esercitare il diritto di recesso da Sisam SpA dandone comunicazione alla società con lettera raccomandata prot. N. 4006 del 25.07.2013. La società con atto di citazione notificato il 13/11/2013 al Tribunale di Brescia – sezione specializzata in materia di imprese – ha chiesto al Tribunale adito di accertare e dichiarare l'illegittimità del recesso in quanto non esercitato secondo le modalità stabilite dallo statuto. In data 07/05/2016 il Tribunale di Brescia – sezione specializzata in materia di imprese, ha pubblicato la sentenza n. 1400/2016 nella controversia iscritta al n. 21904 del ruolo generale dell'anno 2013 accertando l'illegittimità del recesso del Comune di Rodigo dalla società Sisam SpA. Il Comune di Rodigo ha promosso un atto di citazione in appello avverso la sentenza che all'udienza del 26/04/2017 è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 14 novembre 2018 e che dovrebbe essere matura per la sentenza finale a breve.

La Sisam SpA ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali.

Sisam SpA costituisce, infatti, lo strumento mediante il quale gli Enti locali soci attuano, nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia, la delegazione inter-organica di compiti, funzioni e servizi di loro competenza alle società controllate ed assicurano, altresì, il coordinamento organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario delle predette società.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società:

Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano Srl (Sicam Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio.

Sicam, è una società al 100% pubblica, e risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Ato di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 28/11/2025, la cui legittimità è stata ribadita nella ricognizione effettuata nel 2013 dall'Ente d'Ambito.

Sicam si qualifica dunque come lo strumento operativo attraverso il quale i Comuni organizzano e gestiscono il servizio idrico integrato nel loro territorio di pertinenza, secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e assicurando un servizio di qualità. La gestione secondo il modello dell'*in house providing* garantisce il totale controllo pubblico da parte degli enti locali soci di Sisam SpA.

Attraverso il proprio know-how, attestato dalla professionalità e dalle competenze del personale, e una conoscenza accurata delle reti e dei bisogni, Sicam coniuga l'attenzione all'acqua come bene comune con una gestione e un'organizzazione manageriale del servizio, realizzando gli investimenti necessari.

Sisam Gestione Patrimonio Srl (SisamGP Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, costituita il 23/03/2007. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di gestione del patrimonio proprio e di altri enti pubblici comunque realizzato o acquisito e l'esercizio di tecniche complementari quali studi di fattibilità, ricerche e consulenze, progettazione e direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e/o studi di impatto ambientale, nonché la prestazione di servizi amministrativi. Gestisce i servizi tecnici e di ingegneria a servizio delle società del Gruppo, possiede gestisce e amministra la struttura nella sede di Largo Anselmo Tommasi.

Sisam Servizi Srl (Sis@m Servizi Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012. La costituzione di questa società è risultata indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge che vietano la possibilità di svolgere all'interno delle medesime società categorie di servizi di diversa natura quali i servizi pubblici (SII) e i servizi strumentali offerti in regime di *in house providing*.

Questa società oltre a rispondere ad un'esigenza di adeguamento ai dettati normativi è stata la necessaria evoluzione del Gruppo per rispondere alle problematiche quotidiane delle Amministrazioni Comunali.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore partecipazione	%
AGIRE	4.000	13,42

Mantova Energia	4.000	5,00
Mantova Ambiente	126.000	3,52
Confapi	50	-

Giova precisare che la società ha esercitato il diritto di recesso dall'Agenzia per la Gestione Intelligente delle Risorse Energetiche – AGIRE – società consortile a r.l. e da Mantova Energia Srl

Condizioni operative interne e organizzazione aziendale

Le modifiche apportate nel 2013 allo Statuto della società, hanno rafforzato il concetto di “controllo analogo” da parte dei Comuni Soci sulle società del Gruppo con la costituzione del “Comitato Unico per il Controllo Analogo”.

Il requisito del “controllo analogo” è stato individuato nell’ influenza determinante esercitata dall’amministrazione sulla società sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

Il controllo, come noto, può essere esercitato anche congiuntamente da più amministrazioni.

La Corte di giustizia ha chiarito che ove più autorità pubbliche facciano ricorso a un’entità comune ai fini dell’adempimento di un compito comune di servizio pubblico, non è indispensabile che ciascuna di esse detenga da sola un potere di controllo individuale su tale entità. Il controllo esercitato su quest’ultima non può, però, fondarsi soltanto sul potere di controllo dell’autorità pubblica che detiene una partecipazione di maggioranza nel capitale dell’entità in questione. In questa prospettiva, l’eventualità che un’amministrazione aggiudicatrice abbia, nell’ambito di un’entità affidataria posseduta in comune, una posizione inidonea a garantirle la benché minima possibilità di partecipare al controllo di tale entità svuoterebbe di significato la nozione stessa di controllo congiunto con possibile elusione dell’applicazione delle norme europee. Sarebbe, infatti, sufficiente una presenza puramente formale nella compagine di tale entità o in un organo comune incaricato della direzione della stessa per dispensare detta amministrazione aggiudicatrice dall’obbligo di avviare una procedura di gara d’appalto secondo le norme dell’Unione europea (Corte di giustizia UE 21 luglio 2005, C-231/03, Consorzio Coname, richiamata da Cons. Stato, sez. VI, 26 maggio 2015, n. 2660).

Infine, si ricorda che il Codice dei contratti pubblici ha precisato che per garantire il controllo congiunto devono ricorrere le seguenti condizioni:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Con l'istituzione del Comitato gli Enti Locali soci intendono, pertanto, realizzare, in modo congiunto ed integrato, un controllo sull'attività svolta da SISAM SpA e, per essa, sui servizi ed attività affidati dagli stessi Enti Locali alle società controllate da SISAM SpA, onde assicurare che quest'ultima e, per il suo tramite, le predette società, perseguano, nell'esercizio della loro attività, finalità di interesse pubblico e di corretta gestione societaria e garantiscano la tutela degli utenti che utilizzano le prestazioni erogate.

Di seguito i membri del Comitato Unico per il Controllo Analogico:

Azionisti	Componente	Qualifica
Comune di Asola	Fiorenzo Zanella	Componente
Comune di Canneto sull'Oglio	Francesco Palazzolo	Componente
Comune di Casalmoro	Franco Perini	Componente
Comune di Casaloldo	Sergio Frizzi	Componente
Comune di Casalromano	Roberto Bandera	Componente
Comune di Castel Goffredo	Achille Prignaca	Presidente
Comune di Cavriana	Giorgio Cauzzi	Componente
Comune di Ceresara	Simone Parolini	Componente
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	Nicola Leoni	Vice Presidente
Comune di Goito	Pietro Chiaventi	Componente
Comune di Guidizzolo	Stefano Meneghelli	Componente
Comune di Mariana Mantovana	Angelo Rosa	Componente
Comune di Medole	Enrico Zara	Componente
Comune di Piubega	Stefano Arienti	Componente
Comune di Redondesco	Massimo Facchinelli	Componente
Comune di Rodigo	Gianni Grassi	Componente
Comune di Solferino	Gino Pasini	Componente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27/05/2016 e viene a scadenza con l'approvazione del bilancio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Giampaolo Ogliosi (Presidente)
- Luigi Piazza (Consigliere)
- Elisa Zanotti (Consigliere)

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 27/05/2016 per il triennio 2016-2018 risulta così formato:

- Stefano Spitti (Presidente)
- Daniele Franceschetti (Sindaco Effettivo)
- Maria Gabriella Pini (Sindaco Effettivo)
- Donata Ghidini (Sindaco Supplente)
- Francesca Araldi (Sindaco Supplente)

La società di revisione è EY SpA alla quale l'Assemblea dei soci ha affidato per gli esercizi 2016-2018 l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010.

In virtù della delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 27/05/2016 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi

Presidente	€ 1.300/mensili
Consiglieri	€ 200/gettone presenza

L'ammontare dei compensi deliberati è ai sensi di legge ricondotto, ove risultasse maggiore, ai limiti imposti per le Società a partecipazione pubblica dalla L 296/2006 ed in particolare dai commi 718 e 725 della stessa, previa valutazione effettuata dalla Società in relazione al singolo caso.

L'organismo di vigilanza è composto da tre membri:

Dott.sa Cristina Renna (Presidente)

Dott.sa Simona Pagani

Dott. Germano Tommasini

Quadro normativo di riferimento

Il fenomeno delle **Società Pubbliche**, introdotto per la prima volta in Italia verso la fine del XIX secolo e sviluppatosi ampiamente negli anni '60, incontrò un significativo ridimensionamento con le **privatizzazioni** degli anni '90, ma la *ratio* che aveva ispirato la loro istituzione continuò a creare opinioni contrastanti sul futuro delle stesse.

Chi, da un lato, sottolineava le criticità intrinseche al fenomeno, si trovava a scontrarsi con chi, invece, ribadiva l'importanza delle finalità economicamente e socialmente cautelative che ne avevano favorito l'affermazione.

Garantire **servizi pubblici essenziali** anche in presenza di criteri di antieconomicità, combattere il dilagante **tasso di disoccupazione**, evitare **monopoli privati** in settori estremamente delicati per l'intera economia o per la sicurezza nazionale ed incentivare forme di sviluppo nei territori in evidente difficoltà, furono solo alcune delle motivazioni che indussero il legislatore ad intervenire su una maggiore regolamentazione delle Società Pubbliche, piuttosto che indirizzarsi verso la totale dismissione dei relativi pacchetti partecipativi.

Pertanto, nell'evoluzione dell'intervento pubblico nell'economia, le società pubbliche hanno rivestito un ruolo di primaria importanza.

Il testo unico (D. lgs. 175/2016 come integrato dal d. lgs 100/2017), che si pensava fosse l'ultimo intervento, ha tentato di fare ordine all'interno di un coacervo di disposizioni normative.

Innanzitutto, ha preso posizione sulla prevalenza del diritto privato mediante una serie di previsioni orientate in tal senso. Su tutte, l'art. 1, co. 3, a norma del quale «per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato».

La chiave di lettura della rinnovata attenzione da parte del legislatore va rintracciata in tre principali finalità:

- tutela della concorrenza;
- contenimento della spesa pubblica e «moralizzazione» della pubblica amministrazione per l'abuso dell'utilizzo delle partecipate;
- tutela del buon andamento dell'azione amministrativa, nell'ottica della sana gestione finanziaria, ancor più rilevante a seguito dell'introduzione dell'obbligo di equilibrio di bilancio.

Nonostante ciò la Legge di Bilancio 2019 torna ad occuparsi delle società partecipate inserendo un articolo che stabilisce che le disposizioni presenti in due commi fondamentali del Testo Unico sulle partecipate (quelli che determinano le tempistiche per l'alienazione delle partecipazioni e la perdita dei diritti sociali del socio pubblico nel caso in cui l'alienazione non avvenga) non debbano essere applicati fino al 31 dicembre 2021 se le partecipazioni pubbliche siano in società che abbiano registrato un risultato netto medio in utile nei tre anni precedenti.

Andamento della gestione

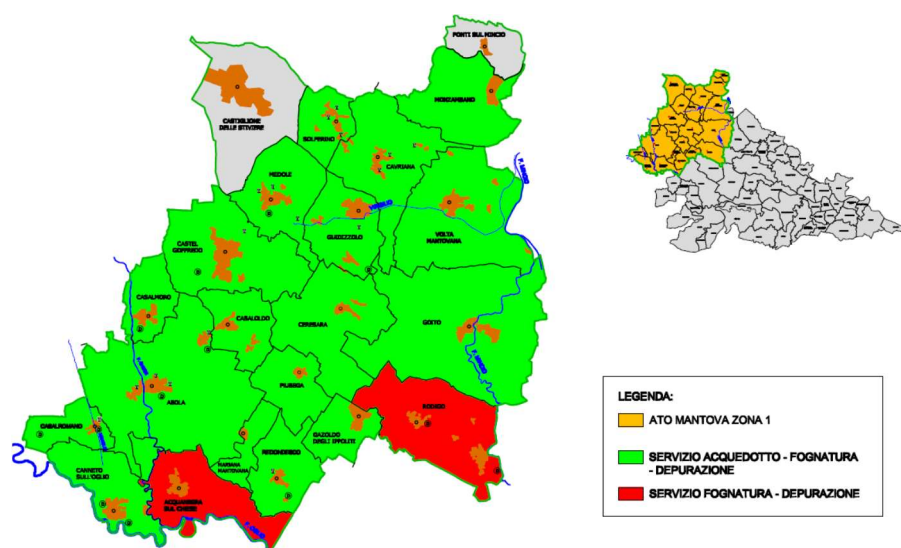
Avendo Sisam SpA per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali si riportano i principali dati significativi delle società totalmente controllate di cui è stato specificato il core business nei paragrafi precedenti.

SICAM

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni appartenenti all'AREA 1

Territorio	Abitanti	SERVIZIO IN GESTIONE A SICAM		
	ISTAT 30/11/2018			
Acquanegra sul Chiese	2.860		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Asola	10.049	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Canneto sull'Oglio	4.361	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalmoro	2.251	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casaloldo	2.717	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalromano	1.515	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE

Castel Goffredo	12.726	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Cavriana	3.848	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ceresara	2.592	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Gazoldo degli Ippoliti	2.986	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Goito	10.193	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Guidizzolo	5.986	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Mariana Mantovana	772	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Medole	4.085	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Monzambano	4.943	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Piubega	1.704	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ponti sul Mincio	2.402			
Redondesco	1.266	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Rodigo	5.275		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Solferino	2.695	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Volta Mantovana	7.321	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
TOTALE	92.547			



Nell'anno 2018 è entrata in esercizio la rete idrica del capoluogo di Gazoldo degli Ippoliti – lotto 1: si tratta di circa 10 km di condotte che servono quasi la metà del capoluogo, alimentate dal campo pozzi di Guidizzolo mediante l'adduttrice Guidizzolo-Ceresara-Piubega e l'adduttrice Piubega-Gazoldo (ultimata nell'anno 2017).

Nel mese di dicembre 2018 è stata certificata dall'ATS Val Padana la potabilità del 1° lotto dell'estensione dell'acquedotto di Goito – sinistra Mincio, che conseguentemente può entrare in esercizio: si tratta di circa 5 km di

condotte che servono circa 1.000 abitanti. Nell'autunno 2018 sono iniziati i lavori di realizzazione del 1° lotto della adduttrice idrica Guidizzolo – San Giacomo – Cavriana (circa 3 km), per collegare il capoluogo di Cavriana con il campo pozzi di Guidizzolo e rendere il servizio più affidabile.

Nel 2018 sono stati appaltati anche i seguenti lavori (poi iniziati ai primi del 2019):

- acquedotto Gazoldo degli Ippoliti – lotto 2: circa 5 km di condotte per ulteriori 280 allacciamenti;
- acquedotto Goito sinistra Mincio – lotto 2: circa 5 km di condotte (compresa nuova adduttrice dalla centrale Segrada) per ulteriori 150 allacciamenti;
- acquedotto di Villa Cappella nel Comune di Ceresara: circa 2 km di condotte per 78 allacciamenti.

Di seguito si riporta il resoconto degli appalti al 31/12/2018

COD	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
ACQUEDOTTO			
ACQ41	GAZOLDO	Rete distribuzione acquedotto Gazoldo - 1° lotto	Intervento ultimato e collaudato
ACQ46	GAZOLDO	Rete distribuzione acquedotto Gazoldo - 2° lotto	Lavori appaltati, consegnati e da iniziare
ACQ42	GOITO	Estensione rete distribuzione acquedotto Goito - 1° lotto	Intervento ultimato e collaudato
ACQ43	GOITO	Estensione rete distribuzione acquedotto Goito - 2° lotto	Lavori appaltati, consegnati e da iniziare
ACQ47	RODIGO	Condotta adduttrice Gazoldo-Rodigo	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva da iniziare
ACQ52	CASTEL GOFFREDO	Secondo pozzo Tanana	Lavori del pozzo ultimati, in corso lavori elettrici e idraulici nella centrale
ACQ53	GUIDIZZOLO	Nuovo pozzo Guidizzolo	Lavori del pozzo ultimati, in corso lavori elettrici e idraulici nella centrale
ACQ60	SOLFERINO	Potenziamento impianto trattamento filtrazione e arsenico	Lavori in corso
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 1	Lavori in corso
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 2	Progettazione definitiva-esecutiva da iniziare
Nuovo	SOLFERINO	Nuovo pozzo acquedotto	Realizzato piezometro, presentata pratica di cambio d'uso alla Provincia e autorizzazione paesaggistica
Nuovo	CERESARA	Acquedotto Villa Cappella	Progettazione ultimata, lavori appaltati e da iniziare
Nuovo	CANNETO SULL'OGLIO	Nuovo pozzo acquedotto	Presentata domanda alla Provincia
ACQ57 2017	CANNETO SULL'OGLIO	Ristrutturazione edilizia serbatoio pensile e fabbricati centrale potabilizzazione	Lavori ultimati sul pensile, da iniziare sulla centrale
ACQ57 2015	CANNETO SULL'OGLIO	Potenziamento impianto trattamento arsenico	Consegnati nuovi filtri, lavori da iniziare
ACQ57 2018	MEDOLE	Rifacimento collettori pozzo e pompe rilancio pozzo Colla	Intervento ultimato e collaudato
ACQ57 2018	VARI COMUNI	Rifacimento reti idriche: Goito, Volta Mantovana, Castelnuovo, Monzambano, Cavriana	Lavori appaltati e da iniziare

FOGNATURA			
COD	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
FGN22	CERESARA	Realizzazione fognatura Viale Europa Unita e Via Tre Martiri e riqualificazione rete esistente	Lavori in corso
FGN24	MEDOLE	Ristrutturazione collettori - 2° lotto	Progettazione esecutiva in corso
FGN26	ASOLA	Sollevamento Via Modena e fognatura in pressione Via Parma	Intervento ultimato e collaudato
FGN27	PONTI SUL MINCIO	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	Sospeso
Nuovo	ASOLA	Ristrutturazione e riqualificazione delle reti fognarie	Lavori in corso
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie	Appalto in corso
FGN25 2019	CANNETO SULL'OGGIO	Sostituzione tratti rete fognaria e allacciamenti Via Crispi	Progettazione ultimata, appalto in corso
FGN25 2017	RODIGO	Monitoraggio sfioratore Via Zibramonda - Canale Ariello	Attività di monitoraggio in corso

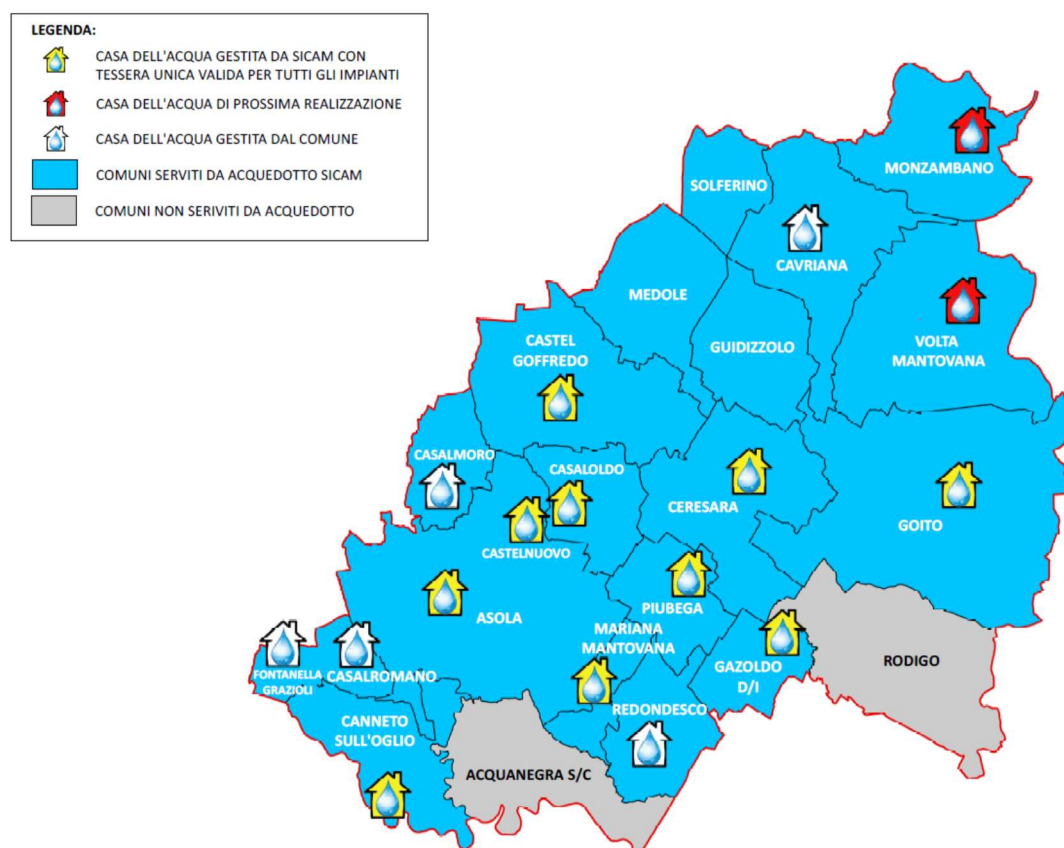
DEPURAZIONE			
COD	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
DEP7	ACQUANEGRA S/C	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente	Intervento ultimato e collaudato
DEP9	MONZAMBANO	Potenziamento depuratore capoluogo	Approvato progetto esecutivo, gara d'appalto da bandire
DEP10	CASALMORO	Potenziamento depuratore	Intervento ultimato, da collaudare
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione linea fanghi depuratore Guidizzolo - 1° stralcio	Lavori appaltati da iniziare
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione linea fanghi depuratore Guidizzolo - 2° stralcio	Progettazione esecutiva in corso
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione energetica depuratore Guidizzolo	Lavori in corso
DEP11 2017	ASOLA	Interventi sistema disinfezione e filtrazione depuratore capoluogo	Intervento ultimato e collaudato
DEP11 2018	GOITO	Interventi sistema disinfezione e filtrazione depuratore capoluogo	Lavori appaltati da iniziare
DEP11 2018	RODIGO	Ristrutturazione sedimentatori e grigliatura Rivalta	Lavori appaltati da iniziare

Alcuni dati tecnici

SERVIZIO ACQUEDOTTO	2016	2017	2018
Numero Comuni serviti	16	17	18
Superficie (SUA) Km2	507	524	537
Lunghezza rete Km	722	738	755
SERVIZIO FOGNATURA	2016	2017	2018
Numero Comuni serviti	20	20	20

Superficie (SUF) Km2	607	607	607
Lunghezza rete Km	573	583	580
SERVIZIO DEPURAZIONE	2016	2017	2018
Numero Comuni serviti	20	20	20
Superficie (SUD) Km2	607	607	607
Abitanti equivalenti	72.059	71.572	71.453

Di seguito si riportano le case dell'acqua gestite



COMUNE	CONSUMI 2018 (mc)	EMISSIONI EVITATE CO2 (Kg/anno)	RISPARMIO MEDIO (€/anno)
Castel Goffredo	284,84	97.548	65.552
Casaloldo	233,64	80.014	53.769
Canneto	137,72	47.164	31.694
Ceresara	184,30	63.116	42.414
Mariana Mantovana	68,88	23.589	15.852

Piubega	153,40	52.534	35.303
Goito	222,87	76.325	51.291
Asola	210,92	72.233	48.540
Castelnuovo	126,60	43.356	29.135
Gazoldo	98,80	33.836	22.738
Totale emissioni CO2 evitate		T 589,71	396.288
Fonte altroconsumo/AATO 2017			

Sistema informativo territoriale aziendale e gestione real-time delle reti del Sistema Idrico Integrato

Nell'anno 2018 è stato mantenuto migliorato il Sistema Informativo Territoriale a supporto del servizio idrico per il censimento e la manutenzione delle reti di sotto servizi.

Il sistema consiste in due applicazioni web, una per le reti di acquedotto e una per le reti di fognatura in grado di soddisfare le esigenze di consultazione delle mappe sia da parte degli operatori sul campo che dagli uffici di coordinamento.

Ognuna delle 2 applicazioni, a seguito del login di un utente specifico mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- consultare le mappe delle reti di acquedotto o di fognatura, dei rispettivi impianti e delle mappe di base a scelta, ortofoto o catasto;
- ricercare elementi all'interno dei livelli pubblicati mediante una qualsiasi parola chiave;
- centrare automaticamente la mappa sulla propria posizione GPS se dotati di dispositivo mobile;
- agire in modifica su specifici layer dedicati che vengono utilizzati dagli operatori per comunicare le modifiche al personale dell'ufficio tecnico addetto alla modifica ufficiale delle reti tramite apposito applicativo;
- inserire elementi puntuali all'interno di un layer dedicato a note corredate di eventuale foto. Tali note risultano a consultazione degli altri operatori;
- tramite un workflow, creato ad hoc, al termine di ogni intervento l'operatore ha il compito di mapparli specificando passo dopo passo tutte le informazioni necessarie, alcune delle quali sono inserite automaticamente in base alla posizione dell'intervento, come ad esempio il Comune, la via dell'intervento, l'elemento della rete soggetto a riparazione ecc..

Nel corso dell'anno 2018 sono stati inseriti n. 139 interventi da parte degli operatori sul campo.

Consegna reti di sotto servizi al sistema informativo nazionale SINFI

L'art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, ha istituito il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (di seguito SINFI), al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Tutti gli operatori di rete e gestori di infrastrutture fisiche devono consegnare le proprie reti secondo delle precise specifiche topologiche ed alfanumeriche le cui regole e modalità tecniche sono state definite dal Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a decodificare e sistemare le reti di acquedotto per la consegna al sistema SINFI che si è conclusa con il collaudo definitivo con mail del 23 Gennaio 2019.

La bonifica delle reti di sotto servizi ha comportato un notevole lavoro di sistemazione delle condotte nei seguenti aspetti:

- 1) sistemazione topologica del grafo alternato condotte/nodi:

In alcuni casi lo snap (aggancio automatico) tra le condotte e i rispettivi nodi adiacenti era visivamente contiguo, ma non realmente connesso.

Il collaudo della struttura SINFI pretende la precisa contiguità del grafo e questa verifica aveva prodotto diversi errori in quanto la tolleranza adottata era millimetrica.

Per permettere i collaudi sono stati sistemati molti degli snap tra condotte ed i nodi contigui

- 2) verifica alternanza tra condotte e nodi:

La verifica di collaudo del sistema SINFI pretende la corretta alternanza tra nodi e condotte.

A causa della complessità della rete, questa alternanza in alcuni casi non era rispettata. Per questo motivo sono state sistemate diverse condotte per rendere corretta questa regola topologica.

Modifiche di aggiornamento e inserimento alle reti

In virtù delle seguenti tipologie di modifiche:

- 1) Richieste dagli uffici interni e operatori esterni
- 2) Nuove lottizzazioni
- 3) Inserimento della nuova rete idrica di Gazoldo degli Ippoliti e Goito Sinistra Mincio
- 4) Adeguamento topografico reso necessario dalla consegna dei dati per il SINFI.

Nel corso dell'anno 2018 sono state apportate **2.764** modifiche alle reti di acquedotto e fognatura.

SISAM SERVIZI

GESTIONE CALORE

Sono continuate le attività di "gestione del calore" per i seguenti Comuni:

ASOLA

CASALOLDO

GUIDIZZOLO

CASALROMANO

CASALMORO

Il rinnovo del contratto col Comune di Casalromano comprende un intervento molto interessante per la climatizzazione dello stabile del municipio. L'edificio vincolato non può subire interventi e non vi sono locali disponibili per installare all'interno le unità di climatizzazione. Si è quindi proposto un sistema VRV

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO MEDIANTE SISTEMA VRV

L'impianto proposto è innovativo e particolarmente efficiente e si adatta particolarmente bene per una situazione come quella dei locali del Municipio. E' denominato -Sistema VRV- viene inoltre prevista in aggiunta un'unità di climatizzazione all'interno del locale server.

Il nome VRV - Variant Refrigerant Volume - deriva dalla logica di regolazione della potenza frigorifera che avviene modulando di continuo la portata volumetrica del refrigerante.

Il sistema è formato da una unità esterna dotata di compressore e di batteria di scambio in grado di funzionare indifferentemente da condensatore e da evaporatore. Ad essa sono collegate, mediante tre tubi, una serie di unità interne dotate di ventilatore, batteria di scambio, valvola termostatica elettronica e valvola di deviazione a cassetto.

Sostanzialmente si tratta di un multisplit in cui le unità interne possono lavorare in modo differenziato tra loro, alcune in freddo per rinfrescare il locale, ed altre in pompa di calore per riscaldarlo.

Si tratta quindi di un impianto alternativo al tradizionale quattro tubi a fluido intermedio con gruppi frigoriferi a recupero di calore.

Quando tutte le unità interne lavorano in raffreddamento, il sistema si comporta come un normale multisplit: l'unità esterna funge da condensatore, quelle interne da evaporatore e vengono utilizzate solamente due delle tre tubazioni.

Qualora parte delle unità interne debbano lavorare in riscaldamento, ma il carico predominante sia quello in raffreddamento, si attua il recupero di energia termica: il vapore surriscaldato in uscita dal condensatore viene inviato parte all'unità esterna, che funge ancora da condensatore, e parte alle unità interne in riscaldamento, attraverso il terzo tubo dell'impianto.

Le batterie delle unità interne lavorano anch'esse da condensatore ed il liquido ad alta pressione in uscita da esse viene inviato, assieme a quello proveniente dalla batteria dell'unità esterna, alle batterie delle altre unità interne con funzione di evaporatore.

Nel caso in cui il carico tra richiesta di riscaldamento e di condizionamento sia perfettamente bilanciato: l'intera quantità del refrigerante condensa nelle unità funzionanti in riscaldamento ed evapora nelle altre, by-passando la batteria dell'unità esterna. Quando i carichi sono contrapposti, ma la predominanza è in riscaldamento, vi è il recupero di energia frigorifera. Il vapore surriscaldato in uscita dal compressore viene inviato esclusivamente alle batterie delle unità interne, con funzione di condensatore. Il liquido passa le termostatiche, abbassandosi di pressione, e viene inviato parte alla batteria dell'unità esterna, che funge da evaporatore, e parte alle batterie delle unità in raffreddamento, per poi ricongiungersi, attraverso la terza tubazione, sulla linea di aspirazione del compressore.

Quando, infine, tutte le unità interne lavorano in pompa di calore, il sistema torna a funzionare come un normale multisplit, impiegando due soli tubi con la batteria esterna in funzione di evaporatore e le batterie interne in funzione di condensatore.

La proposta di SISAM servizi è sempre indirizzata al riSpArmio energetico, all'impiego di nuove tecnologie rispettose dell'ambiente ed in grado di contenere i consumi di combustibili fossili e i costi per le Amministrazioni pubbliche.

Portali web Net-Altomantovano

Nel corso dell'anno 2018 sono stati mantenuti i seguenti portali web comunali:

- Asola
- Canneto sull'Oglio
- Casalmoro
- Casaloldo
- Casalromano
- Solferino
- Medole
- Cavriana
- Ceresara
- Goito
- Guidizzolo

Il mantenimento dei portali consiste nelle seguenti attività:

Manutenzione del server.

Mantenimento del servizio in condizioni di continuità di erogazione pari a quasi il 100% e di sicurezza con backup di profondità mensile.

Mantenimento del software che realizza il sito web.

Il software di tipo CMS (Content management System) che permette la pubblicazione del sito web e di tutti i suoi contenuti dove viene gestito in tutte le sue parti amministrative (installazioni e gestione di componenti, gestione utenti e aggiunta nuove funzionalità)

Aggiornamento continuo del software CMS e dei relativi componenti.

Sia per continua aggiunta di nuove funzionalità che a causa delle continua attività di attacchi hacker, la community che sviluppa il software rilascia periodicamente nuove versioni, sia di tipo evolutivo che di sicurezza.

Tali aggiornamenti, sono stati applicati per evitare che gli hacker una volta conosciute le vulnerabilità non inizino ad attaccare i siti.

Ogni aggiornamento richiede le seguenti fasi lavorative:

- a) messa in sicurezza del sistema; viene fatto un backup istantaneo di tutto il sito perchè l'aggiornamento potrebbe causare problemi
- b) applicazione dell'aggiornamento

c) verifica di tutti i componenti e del sito in generale, per essere sicuri che l'aggiornamento non abbia causato problemi.

Nel corso del 2018 sono stati applicati i seguenti aggiornamenti:

Joomla 3.9.1 - 27 Novembre 2018

Joomla 3.9.0 - 30 Ottobre 2018

Joomla! 3.8.13 - 09 Ottobre 2018

Joomla! 3.8.12 - 28 Agosto 2018

Joomla! 3.8.11 - 31 Luglio 2018

Joomla! 3.8.10 - 26 Giugno 2018

Joomla! 3.8.9 - 26 Giugno 2018

Joomla! 3.8.8 - 22 Maggio 2018

Joomla! 3.8.7 - 18 Aprile 2018

Joomla! 3.8.6 - 13 Marzo 2018

Joomla! 3.8.5 - 06 Febbraio 2018

Joomla! 3.8.4 - 30 Gennaio 2018

4) Assistenza ai dipendenti Comunali

E' garantito il supporto e la formazione ai dipendenti comunali deputati all'aggiornamento continuo del sito.

Diamo disponibilità ad effettuare gli aggiornamenti in caso di impossibilità degli stessi (ferie o malattia) e siamo disponibili ad intervenire tempestivamente nel caso siano necessari aggiornamenti complessi per i quali i dipendenti comunali non hanno competenza (modifica della struttura del sito e configurazione dei componenti)

Con le stesse politiche di economicità ed in linea con le continue evoluzioni delle tecnologie web, SISAM Servizi nel corso dell'anno 2018 ha rinnovato il portale del comune di Asola con un *template* costruito con la nuova versione di Joomla 3.

Sono state completate le migrazioni dei dati e messa on-line definitiva dei seguenti portali comunali:

- Comune di Casalmoro,
- Comune di Canneto sull'Oglio,
- Comune di Gazoldo degli Ippoliti

Nell'anno 2018 è iniziata la migrazione del portale del Comune di Cavriana che verrà completata nell'anno 2019

I nuovi portali oltre ad essere completamente rinnovati e più curati dal punto di vista grafico sono completamente "responsive" e quindi capaci di cambiare forma e layout di visualizzazione se visitati da dispositivi mobili (tablet o smartphone). I contenuti visibili nel formato standard rimangono gli stessi, semplicemente sono formattati in maniera diversa se visualizzati su schermi di piccole dimensioni.

Tale evoluzione è anche stata proposta agli altri Comuni, per i quali è già stato realizzato il nuovo *template* in manutenzione, a costo zero, mentre viene proposto il passaggio dei contenuti con un importo che varia a seconda del numero di pagine del sito ed in base alla suddivisione del lavoro tra personale comunale e di SISAM Servizi

SIT – Sistema Informativo territoriale

Nel corso dell'anno 2018 per ogni Comune è stato continuato il mantenimento del sistema con le conseguenti funzionalità:

- Piano di Governo del territorio
- Funzionalità di generazione automatica dei CDU
- Database censuario catastale aggiornato e storicizzato
- Consultazione dei documenti DOCFA
- Consultazione delle planimetrie delle UIU catastali
- Consultazione degli atti di compravendita (ex MUI)
- Cartografia catastale aggiornata e storicizzata con le "foto" che negli anni SISAM ha mantenuto
- Collegamento con l'anagrafe per i comuni che hanno mantenuto l'anagrafe Estesa
- Collegamento a qualsiasi banca dati messa a disposizione del comune
- Collegamento alla banca dati dei contratti di SISAM
- Caricamento dei sotto servizi di SISAM
- Caricamento del grafo stradale e civici
- Bonifica dei civici mancanti tramite l'incrocio con l'anagrafe
- Pubblicazione ortofoto anno 2012/13 e storicizzazione con le ortofoto dell'anno 2008

Nel corso del 2018 è rimasto costante l'impegno per finalizzare il collegamento e l'aggiornamento continuo delle seguenti banche dati inserite nel SIT:

- Cartografia catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Banca dati catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Planimetrie e MUI (2 aggiornamenti l'anno)
- Anagrafe Comunale (per alcuni comuni)
- Fornite dati SIATEL riguardanti le utenze di gas, energia elettrica e contratti di locazione
- Dati dei sotto servizi di acquedotto e fognatura
- Dati riguardanti sotto servizi di Energia elettrica e telefonia (per alcuni comuni)

Aggiornamento funzionalità del Sistema Informativo territoriale

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'aggiornamento dell'applicativo SITICloud dalla versione 2.0.1 alla versione 2.3.9.1.

La nuova versione ha aggiunto le seguenti funzionalità che sono messe a disposizione sia all'utente finale che all'amministratore di sistema:

- aggiunta possibilità di salvare i grafici generati in unità territoriali, unità urbane e anagrafica e sulle tabelle relazionate alfanumeriche e sulle tabelle dei layer
- aggiunta cancellazione multipla di record nelle tabelle relazionate alfanumeriche e nelle tabelle dei layer
- Aggiunta possibilità di mostrare data e ora nelle colonne di tipo data nelle tabelle relazionate alfanumeriche e nelle tabelle dei layer
- Aggiunto il grafico a dispersione di punti (scatter) nei tipi di grafici che è possibile generare dalle griglie
- E' ora possibile configurare il numero massimo di righe delle griglie utilizzabili nei grafici
- Quando vengono visualizzate le "Informazioni" di un layer da mappa ora se è configurato un "Url dettagli" personalizzato viene mostrata la pagina personalizzata
- aggiunta nuova funzionalità: stampe configurabili per layer o per tabelle relazionate alfanumeriche
- aggiunta possibilità di definire in "Configurazione pubblicazione WMS" (in "Web Map Services (WMS) / Altre Tabelle") delle label per i layer WMS
- aggiunti campi
"Testo etichetta"
"Colore testo"
"Dimensione testo"
- aggiunta possibilità di salvare l'attuale larghezza delle colonne per layer e tabelle relazionate alfanumeriche
- Nuove possibilità di utilizzo di campi con compilazione da lista (lookup): compilazione a cascata e compilazione veloce mediante codice
- aggiunta possibilità di creare nuovi record in tabelle/layer relazionate a partire da un oggetto selezionato tramite bottone "Informazioni" sulla mappa
- aggiunta funzionalità per creare nuovi record in tabelle/layer relazionate a partire da un record di una tabella/layer
- nuova voce di menù "Nuovo relativo alla riga selezionata" in dati correlati (nel bottone "Dati correlati" e nei bottoni specifici delle relazioni tra tabelle/layer impostate come "Accesso rapido")

- Resa possibile l'editazione e la copia di più record contemporaneamente nei layer e tabelle editabili
- possibilità specificare una maschera personalizzata per la visualizzazione e l'input dei dati delle tabelle e layer aggiuntivi
- Aggiunta possibilità di cercare solo i soggetti con titolarità attive in Anagrafica
- aggiunta possibilità di definire una tabella come tabella di lookup durante l'importazione da file excel
- aggiunto support ai server WMTS
- aggiunto supporto ai server wms con url protetto con ngx secure_link_md5
- Per tutte le tabelle filtrabili è ora possibile, per i campi di testo e numerici interi, filtrare specificando un elenco di valori. Tale filtro è utilizzabile anche per le ricerche preconfigurate
- aggiunta possibilità di impostare per quali comuni è visibile un gruppo wms
- aggiunto bottone "Seleziona comune" al dialog dei dettagli di un gruppo wms
- aggiunto il bottone "Indice livelli" al pannello dei livelli sulla mappa per visualizzare i livelli in una struttura ad albero
- aggiunta possibilità di editare le tabelle aggiuntive ("Altre Tabelle")
- Supporto a relazioni tra tabelle e/o layers su più campi

APP Comunali all'interno di SICAM APP

L'APP ufficiale di SICAM contiene una sezione personalizzata per ogni Comune.

Il cittadino all'atto della prima installazione deve dichiarare in quale dei Comuni di SICAM è residente, a seguito di questa scelta viene registrato ed associato al proprio Comune e dal quel momento dalla schermata principale dell'APP potrà accedere in maniera veloce ai contenuti pubblicati dal proprio Comune.

Una volta effettuato l'accesso ai contenuti del singolo Comune il cittadino ha la possibilità di consultare le seguenti sezioni:

Eventi

Elenco degli eventi del territorio con tanto di data, orario locandina, luogo e informazioni di contatto.

Questa sezione è l'unica ad essere sovracomunale, nel senso che è possibile consultare gli eventi caricati da tutti i Comuni.

Tributi

Scadenziario di tutti i tributi Comunali in essere, con relative date di scadenza e stato (scaduto o in essere)

Notizie – Sociale – Scuola

Tre sezioni distinte che riportano notizie generiche o riguardanti i settori del sociale o della scuola. Ogni notizia è corredata da testo, link, documenti o immagini.

In caso di comunicazioni importanti o emergenze la pubblicazione di una notizia può scatenare una notifica sul cellulare del cittadino (modalità Push).

Segnala

Il cittadino ha la possibilità di inviare al Comune segnalazioni di ogni tipo presenti sul territorio allegando alla stessa una foto, del testo e la propria posizione presa dal GPS del proprio cellulare.

Contatti

Contatti, numeri di telefono, Mail e ubicazioni dei diversi uffici Comunali.

Nel corso dell'anno 2018 sono state attivate e rese operative le sezioni specifiche per i Comuni di Asola, Goito e Solferino.

Di conseguenza gli uffici dei rispettivi Comuni sono operativi e formati per pubblicare contenuti sulla App nella propria sezione, ricevere dai cittadini le segnalazioni.

Servizio SUAP

Nel corso del 2018 è continuato il lavoro di supporto al gruppo di lavoro del SUAP formatosi nel corso dell'anno 2012 e la manutenzione del portale www.sportellounico-altomantovano.it.

Già negli anni passati tutti i Comuni grazie al supporto di SISAM Servizi hanno stipulato con Camera di Commercio apposita convenzione per l'utilizzo dell'applicativo unico Camerale di Back-office e Front-Office. SISAM nel corso del 2018 ha continuato ad essere riferimento unico dei Comuni nei confronti di Camera di Commercio partecipando agli appositi incontri del "Gruppo territoriale dei Semplificatori" (GTS)

Nel corso dell'anno è inoltre continuato il lavoro di aggiornamento delle procedure e dei procedimenti esposti ai cittadini ed alle imprese pubblicati sul portale www.portellounico-altomantovano.it, che è riferimento unico per tutto il territorio.

Verifica Tributi – IMU – TARI

Negli anni scorsi SISAM Servizi usufruendo dei propri servizi erogati ha già messo a punto una procedura di verifica tributaria in merito alla verifica del pagamento IMU sulle aree fabbricabili e Fabbricati che permette al Comune di bonificare l'attuale situazione e di recuperare 5 anni pregressi.

Il lavoro di SISAM Servizi fornisce al comune una lista completa di tutti i contribuenti che per ogni anno sono debitori verso il comune. Tale lista viene poi incrociata con gli effettivi pagamenti avvenuti al fine di individuar evasori ed elusori.

La lista prodotta si presta poi alla fase successiva di verifica puntuale indispensabile per poter eventualmente procedere con l'accertamento conclusivo.

Tale lavoro è stato già svolto negli anni precedenti e nel corso del 2018 è stato realizzato per i Comuni di Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro e Castel Goffredo.

SISAM Servizi nel corso dell'anno ha svolto il lavoro di accertamento del tributo IMU per conto del Comune di Casalmoro. Il recupero ha riguardato l'anno d'imposta 2013.

L'attività a supporto all'ufficio tributi del Comune ha compreso la verifica delle liste di possibili evasori sopra descritte fino all'emissione definitiva dell'accertamento, la spedizione al contribuente ed il successivo sportello per recepire eventuali osservazioni o ricorsi.

Inoltre SISAM Servizi negli ultimi mesi del 2018 per il Comune del Casalmoro ha completato il lavoro di verifica e incrocio delle banche dati al fine di bonificare il ruolo di tassa rifiuti del Comune ed ha individuato evasori parziali in merito alle metrature ed evasori totali che non hanno mai pagato il tributo.

A tutti i contribuenti individuati è stata spedita apposita raccomandata che sollecitava la necessità di fornire chiarimenti in merito alla propria situazione.

A seguito dell'invio di tale comunicazione è iniziata una fase di recepimento delle osservazioni da parte dei contribuenti mediante appositi sportelli e contatti tramite modalità varie (Mail o Telefono).

A conclusione della fase di sportello le modifiche di metrature o i nuovi contratti sono stati inseriti a banca dati.

ZIMBRA – Posta Elettronica

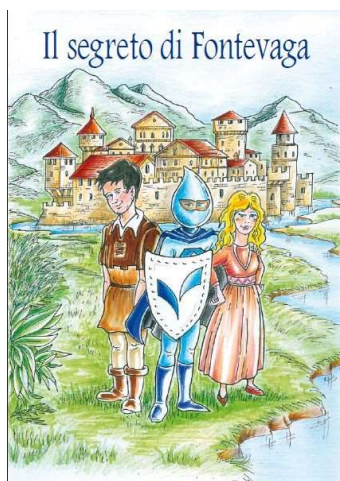
Attualmente il sistema ospita la posta elettronica, calendari, agende e impegni di n. 13 domini (12 comuni + SISAM) per un totale di 363 caselle di posta elettronica

Relazioni esterne

Il motto latino “gutta cavat lapidem”, la goccia scava la pietra, contiene un principio pedagogico che il Gruppo Sisam da tempo ha fatto proprio: un messaggio trasmesso con continuità penetra profondamente. Così da ormai quindici anni, con la costanza di una goccia d’acqua – e il Gruppo Sisam di acqua se ne intende – le scuole (dalla scuola d’infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) sono destinatarie di una attività di comunicazione finalizzata a sensibilizzare i ragazzi sull’importanza della risorsa idrica e sulla sempre crescente necessità, ancora più urgente a fronte della grave siccità che sta caratterizzando l’inverno degli ultimi anni, di un consumo responsabile dell’acqua. Perciò anche nel 2018 le scuole sono state oggetto di buona parte dell’attività di comunicazione svolta dall’Ufficio stampa.

Il valore e la complessità dell’acqua e delle problematiche ad essa legate sono state illustrate attraverso incontri, i “Percorsi d’acqua”, caratterizzati da contenuti presentati con il supporto di immagini e brevi filmati (PowerPoint) e con l’esecuzione di alcuni semplici esperimenti.

Arricchiti e rinnovati ogni anno, i temi prendono spunto da fonti diverse: dalla Giornata mondiale dell’Acqua promossa dall’Onu (22 marzo), che varia sempre l’argomento da trattare, o dalla più stringente attualità, dove l’acqua anche nelle sue manifestazioni estreme è spesso alla ribalta della cronaca o ancora dalle indicazioni e richieste che provengono dagli stessi istituti scolastici. Nel corso del passato anno scolastico vi sono stati dunque diversi incontri dedicati ad “Acqua e territorio”, un tema che riscuote sempre grande attenzione sia da parte del corpo docente che da parte degli alunni, perché è mirato e finalizzato a illustrare la rete locale dei corsi d’acqua, che varia ovviamente da zona a zona – dal Chiese all’Oglio, dal Tartaro Fuga alla seriola di Piubega, dalla seriola Marchionale all’Osone, ecc. – e l’importanza che questa disponibilità d’acqua ha avuto per la vita sociale, lo sviluppo e il benessere del territorio delle nostre comunità. Dai castelli ai mulini, dai campi alle fabbriche, le risorse idriche fornite da canali e fiumi hanno contribuito fin dall’antichità a scrivere la storia delle nostre comunità, a caratterizzarne il paesaggio e l’ambiente, ad arricchirlo di fauna e di flora. Molto richiesto è anche il percorso “Acqua e salute” che spiega sotto il primato che l’acqua ha per il corpo umano – la sua insostituibile presenza nel sangue, negli organi, la sua centralità nel processo di termoregolazione ecc – ma anche i vantaggi e le caratteristiche dell’acqua dell’acquedotto, ideale per il consumo quotidiano di bambini e adulti. Gli incontri del 2018 hanno interessato le scuole di Asola, Casaloldo, Castelnuovo, Castel Goffredo, Casalmoro, Ceresara, Piubega, Solferino e Redondesco.



Una novità di assoluto rilievo introdotta nel 2018 per la comunicazione delle tematiche del servizio idrico integrato è stata la pubblicazione del libro game “Il segreto di Fontevaga”

Questa pubblicazione, che intreccia il racconto di una storia con un gioco che coinvolge il lettore in una serie di scelte decisive per l’esito narrativo, è stata presentata nel corso della premiazione del concorso “U4Sisam”, dal quale ha preso appunto lo spunto, riservato alle scuole primarie e secondarie di primo grado dell’Alto Mantovano, cerimonia che si è tenuta il 22 marzo (Giornata Mondiale dell’acqua) allo stadio di Castel Goffredo, alla presenza di un migliaio di ragazzi e di un nutrito numero di insegnanti. “Il segreto di Fontevaga” è stato distribuito a tutti i partecipanti di quel festoso evento che ha registrato

un grande successo.

Anche nel 2018 vi è stata la pubblicazione dell’house organ “Area Uno”, giunto al quinto anno.



E’ stato svolto a favore dei comuni di Casalmoro, Ceresara e Redondesco un servizio di ufficio stampa.

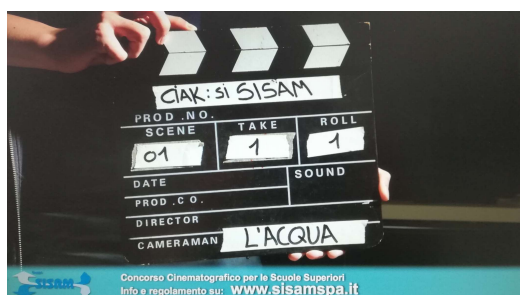


Per il comune di Ceresara, in occasione della 69ª edizione fiera della Possenta, si è provveduto alla redazione e cura dell'opuscolo informativo dedicato alla manifestazione fieristica ceresarese, all'organizzazione della tavola rotonda "Acqua: una risorsa per l'uomo e per il territorio", inserita nel programma della stessa Fiera, e all'allestimento della mostra realizzata con i disegni del Concorso "U4Sisam" aperta al pubblico per la medesima manifestazione.

Per il comune di Redondesco, tra le altre cose, invece sono stati realizzati alcuni testi relativi al castello redondescano, e un progetto condiviso con la dottoressa Franca Maestrini dell'Archivio di Stato di Mantova riguardante la vicenda dello speziale Giovanni Pistoni (1764).



Di notevole rilievo il lavoro svolto per il comune di Casalmoro, per il quale è stata curata l'edizione del volume "Corte castello di Casalmoro: storia e restauro di una dimora quattrocentesca", presentato il 24 novembre, libro che contiene, tra gli altri contributi, anche un saggio storico.



Nei mesi di settembre e ottobre, si è provveduto al lancio e alla promozione del concorso cinematografico "Ciack: si Sisam", destinato alle scuole secondarie di secondo grado, delle province di Mantova e province limitrofe al fine di incoraggiare la riflessione su *concetti di rilevanza fondamentale, quali sono gli aspetti inerenti al tema idrico*, e, in parallelo, stimolare la creatività dei ragazzi attraverso l'utilizzo di

mezzi di espressione propri della fascia d'età specifica.

Attraverso la cooperazione, l'attività di gruppo e la condivisione, l'obiettivo del concorso è stato quello di avvicinare i giovani ad un mondo immenso ed affascinante, quale è l'acqua, per creare un nuovo modo di pensare questa risorsa,

preziosissima ma limitata. Le sue molte accezioni la rendono oggetto di studio ideale per numerose discipline: dall'aspetto scientifico-tecnologico a quello artistico, socio-culturale e politico, l'acqua è da sempre al centro delle riflessioni dell'uomo.

Sisam SpA, in quanto società pubblica, sente in modo marcato la sua responsabilità sociale nei confronti del territorio in cui opera e per questo motivo sostiene il coinvolgimento dei ragazzi, i cittadini di domani, in attività che insegnano a prendersi cura del bene comune, che sensibilizzano alla tutela dell'ambiente e alla messa in atto di comportamenti più sostenibili e responsabili.

Hanno partecipato 21 scuole.

La premiazione si è tenuta in data 09/02/2019 alla presenza delle classi che hanno visto la seguente premiazione



3° classificato

I.I.S.S. "L. BAZOLI – M. POLO" – Desenzano del Garda

Classe V sezione I+H

Che hanno vinto un drone



2° classificato

I.I.S. "G. Falcone" - Asola

Classe I sezione AS

Che hanno vinto un telescopio

E come primo classificato abbiamo avuto un ex aequo fra



I.S. Francesco Gonzaga di Castiglione delle Stiviere – Gruppo Interclasse

e

I.I.S. G. falcone di Asola – Classe IV sezione AS

che hanno vinto un viaggio al CERN di Ginevra dal 07/03/2019 al 09/03/2019

E' stato inoltre riconosciuto un premio per il valore artistico alla classe IV sezione LE del liceo artistico "Giulio Romano" di Mantova e per il valore scientifico alla classe III sezione SU-LC dell'istituto superiore Francesco Gonzaga di Castiglione delle Stiviere.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Gestore Unico

Nel corso del 2018 è proseguito il confronto per addivenire al Gestore Unico del SII nella Provincia di Mantova che interessa la società totalmente partecipata Sicam Srl. Rispetto alla versione concordata nell'anno 2017 sono state introdotte dal Gruppo Tea elementi non a suo tempo concordate.

Nel mese di aprile 2018 è stato inviato alla Provincia e all'Ufficio d'Ambito il Piano industriale del nuovo Gestore Unico. Con delibera n. 20 del 01/10/2018 Il Consiglio di Amministrazione dell'ATO di Mantova ha approvato la revisione del Piano d'Ambito.

La Conferenza dei Comuni dell'ATO di Mantova con Deliberazione n. 2 del 10/12/2018 ha espresso il parere di competenza favorevole in merito alla Revisione 2018 del Piano d'Ambito della Provincia di Mantova e con la quale è stata approvata la seguente prescrizione vincolante: "si ritiene necessario integrare il documento di revisione del Piano d'Ambito nella parte in cui individua il modello gestionale con la previsione di un termine perentorio, non superiore a 20 giorni dall'approvazione del Piano d'Ambito da parte del Consiglio Provinciale, per la definitiva individuazione del gestore unico del SII della Provincia, attraverso le operazioni traSpArenti previste dall'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, sia esso il soggetto derivante dall'aggregazione descritta al Capitolo G, ovvero quello individuato ai sensi dell'art. 172 del Decreto Legislativo 152/2006, affidando quindi in tale ultimo caso la gestione unica del S.I.I. della Provincia alla società del Gruppo TEA, soggetto che possiede i requisiti per essere individuato come gestore unico, ai sensi dell'art. 172 citato, anche in considerazione delle aggregazioni già finalizzate precedentemente sempre ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138";

Avverso tale ricorso è stata notificato ricorso al Tar di Brescia in data 27/02/2019.

I Motivi di impugnativa si possono riassumere in:

- Illegittimità del termine perentorio di 20 giorni, decorrenti dalla data di approvazione del Piano da parte dell'Ente provinciale per portare a definitivo compimento il complesso processo aggregativo già in atto tra gli operatori delle diverse zone omogenee d'ambito dell'ATO provinciale in quanto:
 - Il termine è impossibile da rispettare; non esprime alcuna esigenza meritevole di positivo apprezzamento sul piano degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione della gestione unica dell'ATO; è ingiustificatamente sproporzionato e non è motivato;
 - L'impossibilità di poter realisticamente e concretamente rispettare il termine di 20 giorni si traduce in un maldestro tentativo di disporre anticipatamente e senza alcuna ragione "l'archiviazione d'ufficio" dell'operazione di concentrazione societaria che i gestori esistenti, con l'avallo dell'Ente di Gestione e dell'Ufficio d'Ambito, stanno laboriosamente portando avanti.
- **Illegittimità** della previsione secondo cui, in mancanza di completamento del processo aggregativo nel termine di 20 giorni dall'approvazione del Piano da parte dell'Ente d'Ambito, **viene individuato come Gestore Unico il**

Gruppo TEA:

- **Incompatibilità** con il processo di aggregazioni delle gestioni esistenti attualmente in corso di attuazione e su cui è stato costruito proprio il Modello di gestione licenziato dall'Ufficio d'Ambito con la Deliberazione n. 20 del 1/10/2018 (Revisione 2018);
- **Violazione dell'art. 48 c. 2 lett. a), L.R. Lombardia n. 23/2006 e degli artt. 148 e 149-bis TUA** che

assegnano all'Ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, il compito di deliberare la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica": il parere vincolante della Conferenza dei Comuni ha ribaltato il modello di gestione definito nella Revisione 2018 del Piano (ed in particolare nel par. G) incentrato sul processo di aggregazione proposto da TEA e SISAM per le rispettive società controllate Tea acque Srl e Sicam Srl e finalizzato al superamento della frammentazione delle zone omogenee secondo le procedure trasparenti di cui all'art. 3-bis, c. 2-bis, D.L. n. 138/2011;

- **Assoluta carenza/difetto di istruttoria** nella parte in cui dispone l'affidamento alla società del Gruppo TEA ai sensi dell'art. 172 TUA (che rinvia all'art. 149-bis TUA) senza individuare quale, tra le forme di gestione previste dall'ordinamento, sarebbe stata individuata per l'affidamento del SII e senza operare **nessuna verifica circa il possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento per siffatta forma di gestione.**

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio (Indicatori finanziari)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Ricavi delle vendite	1.944.631	2.458.733	2.465.149
Produzione interna	0	0	0
Valore della produzione operativa	1.944.631	2.458.733	2.465.149
Costi esterni operativi	618.068	750.773	676.431
Valore aggiunto	1.326.563	1.707.960	1.788.718
Costi del personale	385.382	489.116	652.331
Margine Operativo Lordo	941.181	1.218.844	1.136.387
Ammortamenti e accantonamenti	585.575	545.165	528.587
Risultato Operativo	355.306	673.688	607.800
Risultato dell'area accessoria	546.570	156.615	(33.213)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	122.808	68.726	69.614
Ebit normalizzato	1.024.684	899.029	644.201
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
Ebit integrale	1.024.684	899.029	644.201
Oneri finanziari	178.348	143.995	103.434
Risultato lordo	846.336	755.034	540.767
Imposte sul reddito	191.779	150.506	137.471

Risultato netto	654.557	604.528	403.296
Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Margine primario di struttura	(6.373.774)	(5.509.711)	(4.780.051)
Quoziente primario di struttura	0.44	0.49	0.53
Margine secondario di struttura	(351.710)	(352.427)	(155.519)
Quoziente secondario di struttura	0.97	0.97	0.97
Indice sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	2	2	2
Quoziente di indebitamento finanziario	1.01	0.87	0.73
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	10.507.187	9.848.618	8.912.866
Impieghi extra operativi	5.052.710	5.052.710	5.052.710
Capitale Investito Netto	15.559.897	14.901.328	13.965.576
FONTI			
Mezzi propri	5.380.753	5.520.727	5.519.493
Debiti finanziari	5.410.524	4.798.265	4.039.254
Passività operative	4.768.620	4.582.336	4.406.829
Capitale di Finanziamento	15.559.897	14.901.328	13.965.576
Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
ROE netto	12.16	10.95	7.31
ROE lordo	15.73	13.68	9.80
ROI	6.19	12.79	13.49
ROS	18.27	27.40	24.66
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Stato Patrimoniale finanziario			
ATTIVO FISSO	11.407.000	10.732.940	10.203.278
Immobilizzazioni immateriali	167.205	32.844	26.931
Immobilizzazioni materiali	5.938.220	5.422.521	4.922.772
Immobilizzazioni finanziarie	5.301.575	5.277.575	5.253.575
ATTIVO CIRCOLANTE	4.152.897	4.168.388	3.762.298
Magazzino	23.214	26.710	18.208
Liquidità differite	4.114.475	4.111.772	3.703.858
Liquidità immediate	15.208	29.906	40.232
CAPITALE INVESTITO	15.559.897	14.901.328	13.965.576

MEZZI PROPRI	5.380.753	5.520.727	5.519.493
Capitale Sociale	254.828	254.828	254.828
Riserve	4.471.368	4.661.371	4.861.369
Utile d'esercizio	654.557	604.528	403.296
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.022.064	5.157.284	4.624.532
PASSIVITA' CORRENTI	4.157.080	4.223.317	3.821.551
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.559.897	14.901.328	13.965.576
Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	(4.183)	(54.929)	(59.253)
Quoziente di disponibilità	1	0.99	0.98
Margine di tesoreria	(27.397)	(81.639)	(77.461)
Quoziente di tesoreria	0.99	0.98	0.98

Indicatori non finanziari

Considerata la tipologia di attività svolta di seguito sono riportati i Key performance indicators (KPI) attinenti:

Efficienza fattori	Interpretazione	Calcolo
Ricavi per dipendenti	Produttività aziendale	215.840
Costo del lavoro per dipendente	Incidenza personale	51.274

Rischi e incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari, da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2 punto 6-bis lettera a), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano le società a totale partecipazione pubblica. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali non ci sono stati per il 2018 eventi che hanno causato danni ambientali di origine dolosa o colposa per i quali la Società sia stata indicata come responsabile ne tantomeno dichiarata colpevole in via definitiva.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si precisa inoltre che:

- non ci sono state morti sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)			3	
Donne (numero)		1	8	
Età media		50	39	
Anzianità lavorativa	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
0-5			8	
6-10			2	
11-20		1	1	
Tipologia contratto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Tempo indeterminato		1	10	
Tempo determinato			11	
Titolo di studio	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Laurea			2	
Diploma		1	9	

Licenza media					
Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato					
Ore formazione dipendenti a tempo determinato					
Turnover Contratti a tempo indeterminato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri	1				1
Impiegati	9				9
Turnover Contratti a tempo determinato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri					
Impiegati	1	3	2		2
Salute e sicurezza	Malattia	Infortuni	Maternità	Altro	
Contratti a tempo indeterminato	38				
Contratti a tempo determinato	17				
Modalità retributive	Importo medio lordo				
Contratti a tempo indeterminato	2.681,96				
Contratti a tempo determinato	1.677,42				

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, mentre svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società delle quali detiene quote

per il 100% del capitale sociale:

Sicam Srl

Sisam gestione Patrimonio Srl

Sisam Servizi Srl

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con le società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della Vostra società.

Tipologie	Sicam	Sisam GP	Sisam Servizi
Costi - servizi	0	102.440	0
Costi - altri	0	35.851	0
Ricavi – servizi	1.408.348	30.446	51.5120
Ricavi - altri	738.197	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

Relazione sul governo societario ex art. 6 D. Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **Un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **Un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la

disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

- Infine **un quarto livello (comma 4 e 5)** rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sisam SpA opera esclusivamente a favore delle società partecipate essendo una holding pura e pertanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale, il CNDCEC nelle raccomandazioni del marzo 2019 propone una linea guida per l'applicazione di quanto disposto della normativa in oggetto. Innanzitutto definisce cosa si intende per continuità aziendale e per crisi.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato su indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- Definizione soglie di allarme: rappresentano lo sfioramento dei parametri di normalità che non possa di per se considerarsi fisiologico
- Verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TUSPP
- Predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 gg.

Le raccomandazioni di CNDCEC sottolineano che tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam, in coerenza con l'anno scorso, e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2018 si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

INDICATORI		2015	2016	2017	2018	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	307.030	654.557	604.528	403.296	E' sempre positivo
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	5.033.226	5.380.753	5.520.727	5.519.493	Nessuna riduzione
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore 10%	10,27%	9,17%	5,85%	4,19%	E' sempre migliorato

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

Regolamento interno volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

Il Gruppo Sisam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale.

Che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sisam SpA è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc.. procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- 1) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- 2) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Sisam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già precedentemente accennato):

- Codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante nella tutela delle pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente nonché salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;
- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente i principi contabili dettati dagli organismi competenti
- La selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016)
- La selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016).
- Per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale e per consolidare, i rapporti con i propri interlocutori
- L'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fonti di Futuro: il progetto che porta acqua in 5 villaggi del Senegal

“Fonti di futuro”, è un progetto realizzato da WAMI in collaborazione con Cooperativa Intreccio e supportato da AATO,



ANEA, SICAM e



Tea Acque,



Autorità
dell'Ambito
Territoriale
Ottimale
di Mantova



L'intervento prevede la
progettazione e la

realizzazione di un acquedotto e

l'installazione di una rete idrica sanitaria a beneficio di
5 villaggi del Senegal nei distretti di petit Coulaye e TENGHORY per un totale di 120 famiglie.

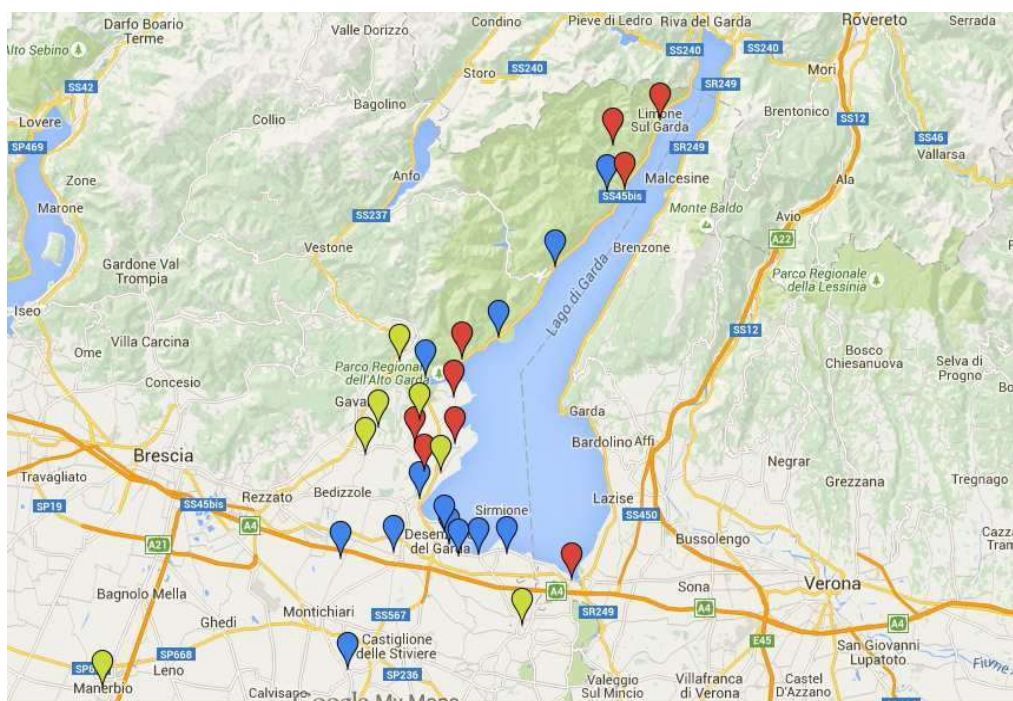
Collateralmente verranno sviluppate attività di formazione della popolazione locale circa il corretto utilizzo e manutenzione dell'acquedotto e circa le buone pratiche legate al consumo e gestione dell'acqua.

Ad oggi i villaggi raggiunti sono due, **Nialor e Ghoniame**, che contano 39 famiglie.

Progetto 100% Urban Green Mobility Alto Mantovano

In data 16 marzo 2019 è pervenuto al Comune Capofila Canneto sull'Oglio lo schema di accordo Regione/Soggetti beneficiari e le indicazioni alle attività necessarie per pervenire all'atto negoziale.

Si prevede pertanto la partenza a breve dell'installazione delle 16 stazioni di ricarica per veicoli elettrici come da schema allegato:



Tale progetto andrà a connettersi con quanto già realizzato ed in fase di realizzazione da Garda Uno

Lettera agli azionisti

Illustrissimi Soci,

anche il 2018 ha rappresentato un anno intenso.

La priorità, come sempre, è stata la creazione di valore e valori, primo tra questi il perseguimento del più elevato livello qualitativo dei servizi forniti a clienti e cittadini, avendo ben presente il percorso da intraprendere per raggiungere tale obiettivo. Gli investimenti infrastrutturali ne hanno rappresentato di gran lunga l'elemento più rilevante, la razionalizzazione dei costi di gestione e una sempre maggiore efficienza nella resa del servizio agli utenti sono state le finalità alle quali si sono orientate le azioni intraprese.

Siamo dunque orgogliosi di presentare questo bilancio che è sì per sua natura la sintesi di un'attenta strategia industriale e sociale ma che rappresenta anche la solida piattaforma da cui Sisam muoverà i prossimi passi verso un futuro di grande impegno per raggiungere nuovi traguardi.

Lo scenario presente e futuro è senza dubbio difficile, ma costituisce anche una fonte di opportunità per un'azienda la cui ambizione è quella di crescere ancora, promuovendo la propria eccellenza con l'obiettivo comune di presentare Sisam come partner tecnologico di riferimento per i soggetti chiamati a gestire problematiche attinenti in particolare all'area idrica. Tecnologia, innovazione e qualità, sono tra i pilastri della Vs. società.

Siamo giunti al termine del nostro mandato triennale e per i traguardi raggiunti in questi anni ed evidenziati in questo bilancio rivolgo un ringraziamento a Voi tutti, ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per il prezioso supporto e la fattiva collaborazione.

Un ringraziamento anche agli organi sociali di tutte le società partecipate nonché ai Dipendenti tutti che ogni giorno forgianno il futuro del Gruppo.

Castel Goffredo, 05/04/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giampaolo Ogliosi